

# VIVILACITTÀ

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: [cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it](mailto:cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it)



## IL LIBRO SU MATTEO SALVATORE «Cuore di banda» oggi ad Acquaviva

«Cuore di Banda», il festival sull'identità musicale bandistica pugliese organizzato dai Comuni di Acquaviva delle Fonti, Santeramo di Bari e Turi, promuove una showcase dal vivo nell'Atrio Palazzo di Bari ad Acquaviva delle Fonti. Sabato alle 19, sarà di scena la presentazione del libro dal titolo «Il bene mio: Matteo Salvatore l'Acido salfo». Acquaviva edizioni, storica casa editrice fondata dal po-

eta e filosofo Giuseppe D'Ambrosio Angottilo. Nell'antica Grecia l'aedo, era il cantore professionista e Matteo Salvatore, cantore di Apicroma, ha la potenza e l'importanza nella cultura popolare italiana che bene esprime l'attore e regista Mimi Ovadia: «Considero Matteo Salvatore uno dei più grandi burdi della canzone di tutti i tempi. Matteo Salvatore può stare alla pari con Leonard Cohen, Bob Dylan, con Vladimir Vysotskyi, con Jacques Brel. È un autentico gigante. Penso che sia come che ha cantato nel modo più assoluto la condizione degli ultimi».

Capiti dell'evento saranno Roberto Trivita, Editore di Incontro - Acquaviva delle Fonti, l'attore e regista Costantino Damato e lo scrittore Raffaele Nigro. Introdurranno la serata Davide Carlucci, sindaco di Acquaviva delle Fonti, Daniele Trevisi, direttore artistico del festival «Cuore di Banda» e Caterina Grilli, assessore alla Cultura del Comune di Acquaviva delle Fonti. Per lo showcase del libro saranno coinvolti l'attore Damato, che leggerà alcuni monologhi tratti dallo spettacolo, e i musicisti I.E.R., Mimmo Epifani ed Erica Mou.



DAL PRIMO AL 4 LUGLIO A GIOVINAZZO «I CARE, LIVRES DE POCHE». L'INAUGURAZIONE GIOVEDÌ ALLE 19.30 PER CHIUDERE I DIALOGHI MEDITERRANEI

# Il libro d'artista, seconda vita dell'amore per la lettura

In mostra alla Vedetta sul Mediterraneo esemplari da collezione

**L**eggere come un libro. Bello come un libro. Tascabile come un libro. L'ultimo appuntamento della rassegna Dialoghi Mediterranei, dal primo al 4 luglio sarà con la «Mostra internazionale di Libri d'artista I CARE: Livres de poche», progetto promosso dal Presidio del Libro di Sannicola e dell'Archivio del Libro d'artista VerbaManent di Sannicola (Lecce). L'inaugurazione avrà luogo giovedì primo luglio, alle ore 19.30, alla Vedetta sul Mediterraneo di Giovinazzo (Bari). Introduce Nicolò Carminio, presidente della «Vedetta sul Mediterraneo». Intervengono Enrica Simonetti e Cecilia Pignataro. Sarà possibile accedere all'evento previa prenotazione, e relativa conferma, inviando un'e-mail a: [info@vedettamediterraneo.it](mailto:info@vedettamediterraneo.it). Disponibilità di posti in base al limite di capienza previsto dalle norme anti Covid-19.



**GIOVINAZZO**  
La mostra «Libri d'artista» coinvolge ben ottanta artisti che si sono espressi sul tema

La mostra sui *livres de poche* è il punto di approdo di un percorso che, partito a novembre 2020 dal Faro di Punta Palascia ad Otranto (Lecce), il circolo dell'Adriatico, ha attraversato le onde e le sponde del Mediterraneo. Nume titolare Prodrag Matvejevic, il cui *Erzegovina mediterranea* è considerato un'Odyssey moderna. Ottanta gli artisti italiani e stranieri coinvolti nell'iniziativa. Ciascuno offre la propria visione del mondo e sul mondo, l'uno dialoga con l'altro, in un'armoniosa sinfonia mediterranea. Sogno e veglia, stupore e realtà, tra questi poli oscillano le opere in esposizione. «Sogni, persone, parole, baci» sono al centro della sperimentazione artistica di Lucia Caprioglio. Il «neografismo» «Rivelazione» condensa la poetica di «riflessione, di rinascita e di rigenerazione» di Carmela Corsitto. «Sinfonia palpitante» di Marco Esistun Cavallaro si designa come «un atto alla vita»

scandito dai battiti del cuore. Marianne Prete iscrive «ci balla la pizzeria no more ma», un verso del cantore e musicista Antonio Castrianni, su un candido libro in ceramica fredda. Spicca, tra i mirabilia, il libro d'artista collettivo Atelier. *Storie private: poetry*, manoscritto e illustrato da ventidue artisti (Progetto e prefazione a cura di Maddalena Castagnaro e Tes De Palma). L'edizione a stampa è curata da Les Plaines. L'esposizione sarà visitabile dal primo al 4 luglio, ore 16-20.

### SCRIGNI PREZIOSI

Il «microlibro» è un cult e ha una storia lunghissima

Tanti piccoli scrigni preziosi da maneggiare con cura. Il libro «mignon» ha una lunga storia, che parte dai Babilonesi. È nel Medioevo che cominciano ad apparire libri religiosi in formato ridotto, non da essere agevolmente trasportati e protetti da occhi indiscreti. Il genio di Aldo Mazzini trasforma un'intuizione in una «evoluzione permanente»: nascono gli *Erudizida*, liberizzini a stampa. Questa innovazione ha consentito una «democratizzazione» della fruizione del testo. Si è passati, infatti, dal «libro da banco», accessibile a

pochi ricchi privilegiati, al «tascabile», alla portata di tutti. L'enrichirion diventa, pertanto, un compagno di viaggio inseparabile, un mezzo agile per veicolare idee e opinioni. Il miglioramento dei metodi di miniaturizzazione dà vita a capolavori ammiratissimi e ricercatissimi. Tali è la biblioteca da viaggio giacobina del 1617, commissionata dal parlamentare inglese William Hakewill: una raccolta di quaranta «minivoluzioni» conservata all'interno di uno cofanetto libro di legno.

Oggi il «microlibro» è una forma d'arte originale, un cult che appassiona e attira collezionisti in tutto il mondo. La «Mostra internazionale di Libri d'artista I CARE: Livres de poche», si propone come una *mundekawaw* che ospita e custodisce altre meraviglie. «Nel mare... dei libri d'artista» è la permanente già in esposizione.

«Opere libro, uniche e irripetibili, narrazioni, miti, poesie, storie che hanno come comune denominatore il mare e la sua imprevedibile sconfinata bellezza», commenta Maddalena Castagnaro, responsabile del Presidio del Libro di Sannicola e dell'Archivio del Libro d'artista VerbaManent di Sannicola.

ma incrociato e con i quali abbiamo percorso tratti di strada in questi anni. Tutti hanno creduto e sostenuto il nostro progetto di rinascita culturale e impegno civile attraverso la pratica della lettura e la valorizzazione delle biblioteche e delle librerie. Nonostante la chiusura delle attività culturali per il covid-19, noi abbiamo continuato a lavorare.

Tutti gli incontri, a ingresso gratuito fino a esaurimento posti, sono moderati da Pino Donghi, scrittore e divulgatore scientifico. È prevista la diretta streaming sulle pagine social e sul canale youtube di Donne in Corriera e della Città Metropolitana. La prenotazione è obbligatoria per ogni appuntamento, scrivendo a [info@alfabetodelsud.it](mailto:info@alfabetodelsud.it).

**EDOARDO WINSPEARE**  
Il regista salentino sarà oggi con Silvio Perrella (foto a sinistra) sulla Terrazza della Biblioteca De Gemmis. Nella foto in alto il poeta Vittorio Bodini

## MOSTRE/A MONOPOLI



LA FORMA DEL COLORE Mostra al castello Carlo V di Monopoli

# Dare forma al colore

Iginio Iurilli, mostra personale al castello di Monopoli

**D**al 8 luglio al 31 ottobre al Castello Carlo V di Monopoli «La forma del colore», mostra personale di Iginio Iurilli a cura di Lorenzo Canova. Alla presentazione stampa, il primo luglio ore 18.30, intervengono: Iginio Iurilli, artista; Alessandro Piva, regista; Angelo Annesse, sindaco di Monopoli; Rosanna Perrucci, assessore alla Cultura di Monopoli. Una retrospettiva dedicata alla scultura con lavori inediti e altri mai esposti in Puglia: «La forma del colore», la personale di

Iginio Iurilli, a cura di Lorenzo Canova, sarà quindi allestita nel castello Carlo V di Monopoli. Un'iniziativa del Comune di Monopoli, organizzata da Contempo di Valentina Iacovelli con la collaborazione di Galleria Federale, e patrocinata dalla Fondazione Museo Pino Pascali. Il vernissage aperto al pubblico de «La forma del colore» di Iginio Iurilli, a cura di Lorenzo Canova, è in programma sabato 3 luglio alle ore 18.30, sempre al castello Carlo V di Monopoli. Intervengono: Lorenzo Canova, storico dell'arte e critico d'arte,

Angelo Annesse, sindaco di Monopoli, Rosanna Perrucci, assessore alla Cultura di Monopoli, Cristian Iain, assessore al Turismo di Monopoli, Pietro D'Amico, dirigente Affari Generali e Sviluppo Locale Città di Monopoli, Modera Carmelo Cipriani, giornalista e storico dell'arte. Iginio Iurilli nasce a Gioia del Colle, vive e lavora a Capurso (Bari). Ha esposto in tutta Italia in mostre personali e collettive a carattere nazionale ed internazionale. Nel 2011 è stato invitato alla 54 edizione della Biennale

Internazionale di Venezia (Padiglione Italia-Puglia). Nella stessa edizione della Biennale di Venezia viene invitato dalla ass. Culturale Eclettica e dal Museo P. Pascali alla mostra collettiva «Pascali ritorno a Venezia sguardo contemporaneo». Molte sue opere sono esposte in permanenza in diversi Musei in Italia e all'estero oltre che in collezioni private tra cui: Museo Benaki di Atene, Fondazione Pino Pascali di Polignano a mare, la Pinacoteca Provinciale di Bari, Museo di Biella, Museo Must di Lecce.